

## Al Master in Media Relation risuona Radio Italia



Durante la lezione di Storytelling è intervenuto come ospite Marco Pontini, direttore generale di Radio Italia. Insieme abbiamo parlato del mondo di Radio Italia, dei retroscena dietro al successo dei loro eventi e di cosa significhi davvero “fare radio”.

*“La radio è legame, è parlare con qualcuno. La radio è musica ma anche interazione con chi ascolta.”*

Dalle parole di Pontini emerge un’idea ben definita di radio, una radio estremamente umana, che non può, e non deve, fare a meno del legame empatico con gli ascoltatori. Questa è la sua vera forza, il motivo per il quale, nonostante le minacce rappresentate negli ultimi anni dai competitor, la radio possa ancora vantare un seguito vastissimo tra ascoltatori occasionali e ascoltatori fidelizzati.

Solo dodici anni fa, Pontini e il suo team hanno deciso di rinnovare Radio Italia dall’interno, senza modificare la loro identità ma riposizionando il brand e offrendo agli ascoltatori ciò che più desideravano. Oggi, Radio Italia è un brand vincente, presente sui principali canali social e associato ai grandi eventi della musica italiana, una realtà multiplatforma che permette di ascoltare musica anche su cellulare e tramite un canale televisivo che raggiunge picchi dell’1,5-2% di share.

Share 2017 del 7,5 % - 13,5 reach social solo a Milano - oltre 140000 interazioni totali: questi i dati dell’ultimo incredibile concerto di Radio Italia Live in piazza Duomo a Milano. Nonostante i problemi legati alla logistica, il team è riuscito a organizzare un evento indimenticabile, che ogni anno riesce a riunire i giovani con un unico obiettivo: divertirsi insieme ascoltando buona musica. Ed è proprio raccontandoci del concerto che Pontini si sofferma sul

legame che hanno costruito nel corso degli anni con i cantanti con cui collaborano, un tipo di affetto genuino che permette di lavorare in armonia.

A Radio Italia non si spingono i talenti come in alcuni programmi televisivi, ma li si accompagna nella loro crescita (cita il nome di Cesare Cremonini), si offrono loro spazi, anche fisici, in cui esibirsi e, perché no, si cerca anche di stupirli, come quella volta in cui hanno inviato una torta per il dodicesimo concerto consecutivo di Jovanotti al forum di Assago: la reazione di gratitudine mostrata dall'artista sui social è stata impagabile e sicuramente meglio di qualsiasi post sponsorizzato.

Abbiamo poi avuto occasione di porre alcune domande, tra queste ci siamo chiesti quali prospettive future si stiano aprendo per la musica italiana, Pontini ci ha risposto che Radio Italia è molto attenta agli interessi degli ascoltatori, e che nel vasto panorama italiano oggi stanno arrivando numerosi nuovi nomi di grande valore.

Perciò cos'altro aggiungere?

Stay tuned con Radio Italia per non perdere nessuna novità!